

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3281 del 07/11/2025

Giunta provinciale approva la preadozione sulla ridefinizione degli ambiti

Il Comune di Mori nell'ambito territoriale dell'Apt Garda Dolomiti

Via libera della Giunta provinciale alla preadozione dello schema di regolamento riguardante la ridefinizione degli ambiti territoriali delle Apt previsti dalla legge turistica provinciale del 12 agosto 2020. Con il provvedimento, proposto dell'assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca, Roberto Failoni, il Comune di Mori, precedentemente inserito nell'ambito di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, viene destinato all'ambito numero 7, relativo al Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei laghi, a decorrere dal 1 gennaio 2026.

"L'abitato di Mori, con le sue frazioni, rappresenta a tutti gli effetti la porta di accesso al Garda trentino. Per questa ragione, la nostra volontà è quella di accogliere e sostenere la richiesta presentata dal Comune di Mori, in un'ottica di collaborazione e sviluppo condiviso del territorio. Inoltre, finalmente, possiamo dire di aver unito in modo concreto la Val di Gresta, per metà sul territorio comunale di Mori, al giusto ambito territoriale di appartenenza", ha spiegato l'assessore Failoni.

La richiesta di modifica dell'ambito territoriale è stata avanzata al Servizio turismo e sport della Provincia da parte dello stesso Comune di Mori, lo scorso 20 ottobre. Le motivazioni addotte riguardavano le caratteristiche del territorio e dell'offerta turistica, ritenute strettamente connesse con quelle dell'Alto Garda. L'istanza è stata valutata prendendo in considerazione gli elementi discriminanti per la ridefinizione degli ambiti, il principio di contiguità territoriale per il turismo, il dimensionamento complessivo di almeno un milione di presenze turistiche annue e la dotazione di posti letto alberghieri. Dall'istruttoria è emersa l'ammissibilità della richiesta. L'iter prosegue con la richiesta di parere alla Commissione consiliare competente e al Consiglio delle autonomie locali prima di essere approvata definitivamente dalla Giunta provinciale.

(lb)